D.D.G. n° 418 del 12/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Servizio 1

Oggetto: Decreto di ammissione a finanziamento e accertamento dell'entrata del Progetto "Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity", CIG 8307109B33, CUP G71D19000070006, codice Caronte SI_1_25203 in attuazione della D.G.R. n. 269 del 08/07/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione

siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, "Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito l'"Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" (nel seguito denominato "Ufficio");

VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio viene posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione "Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica" (nel seguito denominata "ARIT");

VISTO il D.P.Reg. 11 marzo 2025, n. 529, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 24 marzo 2025;

VISTO il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n. 725, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due;

VISTO il D.D.G. n.69 del 24 marzo 2025 con il quale ARIT conferisce al dott. Paolo Luparello l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1;

VISTO il D.D.G. n.45 del 21/02/2025 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell'ARIT è attribuita, ratione materiae, l'attuazione dei progetti e le gestioni contabili e finanziarie dei provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art.8 della L.R. 10/2000;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli", art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme

comunitarie";

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali", che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17 del 10 dicembre 2021;

VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018, che ha approvato le modifiche al P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020, che ha approvato il "Documento di Programmazione attuativa 2020-2022" del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1109 del 5 dicembre 2023 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione

(Si.Ge.Co.), versione dicembre 2023";

VISTO il D.D.G. n. 119 del 26 marzo 2024 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione marzo 2024", completo di allegati;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici "Programmi di Azione e Coesione 2014-2020" finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il documento "Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020";

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il "Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020", nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.028.035,11;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e s.m.i., e in particolare l'art. 44, co. 1, che prevede per ciascuna Regione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, in sostituzione della pluralità dei documenti programmatori variamente denominati, una riclassificazione di tali strumenti con l'approvazione di un unico Piano operativo denominato "Piano sviluppo e coesione", articolato, ai sensi del successivo co. 2, per aree tematiche per simmetria con i Programmi operativi europei e in analogia con gli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato;

VISTI i regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica del Regolamento n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi SIE a seguito dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli artt. 241 e 242 che, in esecuzione delle modifiche introdotte dai regolamenti (UE) n. 460 e 558 del 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia e per assicurare gli impegni già assunti relativi a interventi a valere sui Programmi dei fondi strutturali europei, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC assegnate con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, "Fondo sviluppo e coesione – Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione", che nell'ambito del Piano di sviluppo e coesione di ciascuna Regione prevede l'articolazione in una sezione ordinaria, in cui confluiscono le risorse FSC dei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, e due sezioni speciali, sezione speciale 1 "Risorse FSC per contrasto effetti COVID" (art. 241 d.l. n. 34/2020) e sezione speciale 2 "Risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020" (art. 242 d.l. n. 34/2020);

VISTA la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021, "Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Siciliana", che approva il Piano di sviluppo e coesione della Regione siciliana, avente un valore complessivo di € 7.018.930.000,00, di cui € 5.653.130.000,00 sulla sezione ordinaria, € 941.980.000,00 sulla sezione speciale 1 e € 423.820.000,00 sulla sezione speciale 2;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con la quale è stata approvata la proposta presentata dalla Regione siciliana di riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 con un incremento della dotazione finanziaria di € 438.685.367,05, che porta l'importo complessivo del Programma a € 2.071.713.402,16, e con la quale anche è stata approvata la semplificazione della struttura del Programma che diminuisce il numero degli Assi da 11 a 6;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 25 novembre 2021, "Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione", con la quale si

dispone di conferire al Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano sviluppo e coesione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022, "Piano Sviluppo e Coesione. Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021. Istituzione del Comitato di Sorveglianza. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Approvazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 24 febbraio 2022, "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 14 aprile 2022, "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Sicilia. Chiusura procedura scritta n. 1/2022. Presa d'atto degli esiti del Comitato di Sorveglianza del PSC 2014/2020 della Regione Siciliana", relativa all'approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea C/2024/6126 del 14 ottobre 2024, "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione, del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e dei programmi di cooperazione transfrontaliera nel quadro dello strumento di assistenza preadesione (IPA II) (2014-2020)", trasmessa dall'AcAdG con nota prot. n. 13013 del 21/10/2024;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, e in particolare l'art. 14, "Modifiche del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

CONSIDERATO che il documento "Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020", nell'allegato 1 "Elementi preliminari del Si.Ge.Co." prevede che "il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n. 1303/2013 e n. 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l'Allegato II 'Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020'", e inoltre "Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO. del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso

dell'AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020 e PO FSE Sicilia 2014-2020";

VISTO il D.D.G. n. 117 del 4 ottobre 2018 dell'A.R.I.T. con cui è stata adottata la pista di controllo per l'acquisizione di beni e servizi a titolarità mediante utilizzo di Contratto Quadro e/o Convenzione per le Azioni 2.2.1 e 2.2.3 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

VISTE le linee guida per il monitoraggio – documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il sistema informativo Caronte;

VISTO l'Obiettivo Tematico 2 ed in particolare l'Azione 2.2.1 del PO FESR 2014/2020 e la relativa operazione *"Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity";*

VISTA la determina a contrarre, n. 49 del 13/05/2020, con cui, per le finalità individuate dal PO FESR 2014/2020, approvato con delibera di Giunta regionale n. 70 del 23/02/2017 Asse prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1, *"Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione*", stipulato da CONSIP in ambito SPC Lotto 2, sulla base del progetto dei fabbisogni: "Servizi d*i Cloud Computing* ", con risorse a valere sul Capitolo 613956 del Bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la determina a contrarre n. 49 del 13/05/2020, con la quale l'ing. Giovanni Corrao è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del progetto in argomento;

VISTA l'attestazione di coerenza per l'intero progetto da parte dell'UCO con scheda prot. n. 3243 del 29/04/2020;

VISTO il D.D.G. n. 123 del 13/08/2020, con il quale:

- è stato approvato il contratto esecutivo n.8307109B33, pervenuto con posta certificata del 11/06/2020 sottoscritto digitalmente;
- è stato approvato il cronoprogramma di spesa del progetto in argomento, così articolato:

2020	2021
€ 2.233.039,36	€ 1.131.124,88

- per un importo complessivo di € 3.364.164,24 IVA inclusa;
- ed assunto il relativo impegno a valere sul capitolo 613956;

VISTO il D.D.G. n. 179 del 07/09/2022, con il quale, l'Ing. Francesco Corso è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del progetto in argomento in

sostituzione dell'ing. Giovanni Corrao;

VISTA la verifica di conformità con esito positivo del progetto al 15/11/2023 trasmessa con protocollo Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana N° 85823 del 24/11/2023 ;

VISTA la nota prot. ARIT n. 9431 del 28/12/2023 con la quale viene trasmessa la relazione sul conto finale del RUP;

CONSIDERATO che, nell'ambito del progetto in argomento, a seguito degli esiti dei controlli effettuati dall'UMC dell'ARIT sulle procedure di appalto, sono state individuate spese rendicontate non ammissibili al finanziamento nell'ambito del Programma PO FESR 2014-2020, derivanti dall'applicazione di rettifiche cautelari del 5%, motivate dalla presenza, negli atti di gara, di clausole in materia di subappalto non conformi alla normativa dell'Unione Europea, come riportato nella seguente tabella riassuntiva:

SPESE	IMPORTO
A. Spesa rendicontata su PO FESR 2014/2020 (cap. 613956)	€ 3.270.124,79
B. Spesa certificata dall'AdC su PO FESR 2014-2020	€ 3.239.394,56
C. Spesa non certificata su PO FESR 2014-2020 (taglio per irregolarità subappalto)	€ 44.374,05

VISTE le note prot n. 1639 del 11/03/2026 e n. 3453 del 25/05/2026 con le quali l'ARIT ha rappresentato al Dipartimento della Programmazione la necessità di individuare una fonte alternativa di copertura finanziaria per i progetti selezionati nell'ambito del PO FESR 2014-2020, per le spese che, a seguito dell'applicazione di rettifiche finanziarie cautelari del 5% di cui sopra, di rettifiche operate a seguito dei controlli dell'Ada o effettuate oltre il termine di eleggibilità del 31/12/2023, non sono state oggetto di certificazione a valere sulla fonte di finanziamento originaria PO FESR 2014-2020 per un importo totale di € 814.108,39, tra cui rientra il progetto in argomento, per un importo complessivo pari a € 44.374,05 corrispondente alla voce C. della tabella precedente;

VISTA la nota prot n. 8969 del 19/06/2026 del Dipartimento della Programmazione con la quale si trasmette all'On. Presidente della Regione Siciliana la proposta di

procedere a un assestamento finanziario delle risorse interne all'Asse 1 del POC Sicilia 2014-2020, attraverso la riprogrammazione di € 814.108,39 dal Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito all'A.R.I.T.;

VISTA la Deliberazione n. 269 dell'8 luglio 2026 della Giunta Regionale della Regione Siciliana, con la quale è stata approvata la proposta di assestamento finanziario delle risorse interne all'Asse 1 del POC Sicilia 2014/2020, in conformità a quanto previsto dalla nota n. 8969 del 19 giugno 2026 del Dipartimento della Programmazione di cui sopra e relativi atti trasmessi dal Presidente della Regione con nota n. 15460 del 26/06/2026, relativamente alle somme non oggetto di certificazione nell'ambito della fonte originaria PO FESR 2014-2020 per un totale di € 814.108,39, tra le quali rientra il progetto in argomento, per un importo complessivo pari a € 44.374,05, e con la quale è stato contestualmente dato mandato all'ARIT l'espletamento dei conseguenti adempimenti, sia sotto il profilo degli adeguamenti contabili sia con riferimento all'aggiornamento dei dati presenti nel SIL Caronte;

VISTA la nota prot n. 6974 del 30/10/2026 dell'A.R.I.T., con la quale a seguito di interlocuzioni intercorse con la Ragioneria Generale – Dipartimento Bilancio e Tesoro Servizio 4, si stabilisce che per gli adempimenti amministrativi e contabili relativi a tutti i progetti previsti dalla D.G.R. n. 269 dell'8 luglio 2026, saranno utilizzati il capitolo di entrata n. 8805 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO POC SICILIA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.4.1 – SALVAGUARDIA DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEGLI ASSI 1, 2 E 3 DEL PO FESR SICILIA 2014-2020" e il capitolo di spesa n. 612085 "POC Sicilia 2014-2020 Asse 1 Azione 1.4.1 – Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito degli assi 1, 2 e 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020", istituiti con decreto del Ragioniere Generale n. 2427 del 21/10/2026 e ai fini dell'utilizzo del capitolo di spesa, la codifica che verrà presa in considerazione è quella di quarto livello, comune alle operazioni a regia, con pagamenti in favore dei Comuni, e alle operazioni a titolarità regionale, per le quali occorre procedere alla regolarizzazione contabile mediante emissione di mandati verdi in favore dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota prot n. 7109 del 04/11/2026 con la quale l'UMC dell'A.R.I.T. comunica l'attivazione della PRATT n. 47715 - Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Sicilia 2014/2020. Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa" sul SIL Caronte per tutti i progetti previsti dalla D.G.R. n. 269 dell'8 luglio 2026 di cui sopra;

VISTA la nota prot n. 7138 del 05/11/2026 con la quale il Servizio 1 dell'A.R.I.T. chiede al Dipartimento della Programmazione di adottare gli atti di propria competenza per la riduzione degli accertamenti in entrata riferiti al progetto in argomento, sui pertinenti capitoli del PO FESR Sicilia 2014-2020, per l'importo complessivo di € 44.374,05;

RITENUTO per quanto sopra di dover procedere ad ammettere al finanziamento, con le risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 Asse 1 "Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa", le spese che non sono state oggetto di certificazione a valere sulla fonte di finanziamento originaria PO FESR 2014-2020 per rettifiche finanziarie del progetto "*Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity*" per un importo complessivo pari a € 44.374,05;

RITENUTO per quanto sopra, nelle more dell'adozione, da parte del Dipartimento della Programmazione, degli atti di propria competenza finalizzati alla riduzione degli accertamenti in entrata, di dover procedere ad accertare in entrata l'importo pari a € 44.374,05 sul capitolo 8805 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO POC SICILIA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.4.1 – SALVAGUARDIA DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEGLI ASSI 1, 2 E 3 DEL PO FESR SICILIA 2014-2020", codice finanziario E.4.02.01.01.003 per l'anno 2026;

RITENUTO per quanto sopra, nelle more dell'adozione, da parte del Dipartimento della Programmazione, degli atti di propria competenza finalizzati alla riduzione degli accertamenti in entrata, di dover procedere ad accertare in entrata l'importo pari a € 44.374,05 sul capitolo 3945 "RECUPERI E RIMBORSI VARI RELATIVI AD ASSEGNAZIONI E TRASFERIMENTI EXTRA-REGIONALI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI", codice finanziario E. 3.05.02.03.001 per l'anno 2026, al fine di consentire al Dipartimento Bilancio e Tesoro di effettuare la successiva rettifica delle quote vincolate dell'avanzo a favore del giro contabile del programma PO FESR 2014/2020 sul quale è stata effettuata originariamente la spesa;

VISTO il CIG 8307109B33 del progetto in argomento;

VISTO il CUP G71D19000070006 del progetto in argomento;

VISTO il codice Caronte SI_1_25203 del progetto in argomento;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

ART.1

È ammessa a finanziamento, a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020 – Asse 1 «Sostenere la competitività e la trasformazione digitale, sostenibile e innovativa», la spesa di € 44.374,05 relativa al progetto "Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity", CIG 8307109B33, CUP G71D19000070006, codice Caronte SI_1_25203, non certificata a valere sulla fonte di finanziamento originaria PO FESR Sicilia 2014-2020 a seguito delle rettifiche finanziarie di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 luglio 2026.

ART.2

Per l'esercizio finanziario 2026, è accertata in entrata la somma di € 44.374,05, come determinata a seguito delle rettifiche finanziarie di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 luglio 2026, relativa al progetto "Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity", CIG 8307109B33, CUP G71D19000070006, codice Caronte SI_1_25203, sul capitolo 8805 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO POC SICILIA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.4.1 – SALVAGUARDIA DELLE OPERAZIONI SELEZIONATE NELL'AMBITO DEGLI ASSI 1, 2 E 3 DEL PO FESR SICILIA 2014-2020", capo XI del bilancio della Regione Siciliana, codice SIOPE E.4.02.01.01.003.

L'accertamento è disposto al fine di assicurare la copertura finanziaria della conseguente iscrizione sul capitolo di spesa 612085 "POC Sicilia 2014-2020 Asse 1 Azione 1.4.1 – Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito degli assi 1, 2 e 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020".

ART.3

Per l'esercizio finanziario 2026, è accertata in entrata la somma di € 44.374,05, come determinata a seguito delle rettifiche finanziarie di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 dell'8 luglio 2026, relativa al progetto "Un interlocutore sicuro ed affidabile - cibersecurity", CIG 8307109B33, CUP G71D19000070006, codice Caronte SI_1_25203, sul capitolo 3945 "RECUPERI E RIMBORSI VARI RELATIVI AD ASSEGNAZIONI E TRASFERIMENTI EXTRA-REGIONALI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI", capo XI del bilancio della Regione Siciliana, codice SIOPE E.3.05.02.03.001.

L'accertamento è disposto al fine di consentire al Dipartimento Bilancio e Tesoro di effettuare la

successiva rettifica delle quote vincolate dell'avanzo a favore del giro contabile del programma PO FESR Sicilia 2014-2020, a valere sul quale è stata originariamente effettuata la spesa.

ART.4

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Economia per la registrazione come previsto dall'art.9 della Legge Regionale n.9 del 15/04/2021. Successivamente sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il Dirigente del Servizio 1
Paolo Luparello

PAOLO
LUPARELLO
REGIONE
SICILIANA
12.11.2026
14:30:03
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
Vaccaro

Documento
firmato da:
Vitalba Vaccaro
12.11.2026
13:48:26 UTC